

SALGONO A 277 SOCI DELL'ASSOCIAZIONE TEREGUA

SS Trinità: un patrimonio da restaurare

VALFURVA (bfj). Nata ormai un anno fa con lo scopo di raccogliere fondi per il restauro della chiesa della SS Trinità in Valfurva, l'associazione Teregua traccia un primo bilancio e raccoglie con un giudizio positivo i numeri che la caratterizzano.

Attualmente, l'associazione può vantare su 277 soci e può realisticamente puntare a toccare in breve tempo quota 300. Non solo. Soddisfazione arriva anche dal successo della campagna informativa degli ultimi mesi, volta a diffondere la conoscenza dei tesori d'arte della chiesa della SS Trinità.

Oltre alla diffusione, in Valfurva, di 2000 depliant illustrati nei quali si traccia il profilo storico-artistico della chiesa di Teregua con la proposta di inserirla, una volta concluso il restauro, in un circuito di turismo culturale comprendente le chiese di San Pietro e di Santa Lucia in Valdisotto (affrescate tutte da Vincenzo De Barberis), sono state diverse le serate a tema organizzate

dall'associazione questa estate.

Tra le altre, la visita guidata di giovedì 17 agosto condotta da Rosamaria Bruni Fossati e da Luciano Suss, visita che ha visto anche la partecipazione della cantante Milva. Ultima in ordine di tempo, la conferenza di martedì 12 settembre ospitata dalla sede del Rotary Club di Sondrio, dove è stato proiettato il filmato "Tesori d'arte nascosti: gli affreschi e il restauro della chiesa di Teregua in Valfurva".

«L'avanzato stato di degrado dell'edificio della chiesa, con particolare riguardo al ciclo degli affreschi, richiede di intervenire urgentemente e in modo globale», fanno sapere i responsabili dell'associazione. I lavori da eseguire riguardano il risanamento delle murature, il restauro degli intonaci e della scala esterni, il ripristino della pavimentazione interna, il controllo della copertura del tetto, la ridefinizione delle pertinenze del fabbricato, la tinteggiatura della navata e della

sacrestia, il restauro degli affreschi e dell'ancona d'altare, il rinnovo dell'impianto di illuminazione e l'allestimento del sistema di allarme.

«Allo stato delle conoscenze attuali il presunto costo complessivo è stimabile nell'ordine di euro 250mila euro. L'obiettivo che l'associazione Teregua intende perseguire in tempi certi e con azione determinata è quello di restituire alla comunità un prezioso bene culturale attraverso il restauro integrale della chiesa».

Insieme ai cittadini dell'Alta Valle, sensibilizzati attraverso l'apertura di una sottoscrizione popolare, dall'associazione fanno sapere che significativi contributi sono arrivati anche da cittadini residenti in altri centri della provincia e della Regione, nonché da Madrid, dal Principato di Monaco e persino dal Connecticut.

Per maggiori informazioni, l'associazione è rintracciabile anche sul web all'indirizzo www.associazioneteregua.it